

## NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA - TRIESTE

## TRATTA RONCHI DEI LEGIONARI – TRIESTE

DOCUMENTO DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MATTM
COMMISSIONE TECNICA VIA – VAS (PROT. CTVA-2012-0003680 DEL 16/10/2012)

RELAZIONE TECNICA

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

L344 01 R 22 RH SA 370X 001 A 1 di 2

## **QUESITO 37**

Verificare per le parti di territorio ricadenti nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia, la presenza di superfici di prato stabile (riferimento LR 9/2005 "Norme Regionali per la tutela dei prati stabili naturali" e s.m.i.) proponendo le eventuali misure di salvaguardia ripristino o compensazione.

## Risposta al quesito 37

A seguito del sempre più frequente riscontro di dissodamenti o abbandono di superfici prative, la Regione FVG ha previsto l'istituzione dell'inventario dei prati stabili naturali della pianura, al fine di garantire la conservazione dell'identità biologica del territorio e la biodiversità degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche.

Lo studio si è svolto con una prima fase di analisi delle fotografie aeree (in particolare delle ortofoto) e successivamente con il rilievo di campagna di tutte le particelle visivamente individuabili come prato. I rilevatori sono stati principalmente personale addestrato del Corpo forestale regionale (appositamente dotato di fotocamere digitali e GPS).

All'interno dello studio sono state rilevate le seguenti caratteristiche:

- tipologia (prato asciutto, prato concimato, prato umido, prato rinaturalizzato, prato irrimediabilmente manomesso);
- categoria (es. per i prati asciutti: formazione glareicola primitiva, magredo primitivo, magredo evoluto);
- condizioni della formazione (presenza di specie di rilievo, eccesso di concimazione, grado di eventuale abbandonato, rimboschimento artificialmente).

Sulla base dell'inventario prodotto dalla Regione FVG è stata verificata la presenza di prati stabili (normati dalla L.R. 9/2005 "Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali" e smi) nel territorio interessato dalla realizzazione dell'opera: dalla sovrapposizione geografica dei prati stabili con il tracciato in progetto e con il sistema di cantierizzazione previsto (aree e piste/viabilità di cantiere), è emerso che non sussiste alcuna interferenza diretta o indiretta.

Non si ritiene pertanto necessario prevedere misure di salvaguardia, ripristino o compensazione.